

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DON LORENZO MILANI
MONZA - A.S. 2015/2016

*Una scuola in cui crescere e sviluppare
le capacità di ciascuno
nel rispetto delle differenze*

Scuola e territorio

Prima parte

1. Il contesto socio-economico

• **La storia come risorsa**

Il plesso di Scuola Primaria di Via Monte Bisbino, che ha dato origine all'attuale Istituto Don Lorenzo Milani, è stato costruito negli anni '70 e successivamente è stato inserito nel 7° Circolo con San Fruttuoso, il plesso Ferdinando Tacoli e Alessandro Volta.

Una prima revisione dei bacini permise di incorporare il plesso Mantegazza - oggi sede distaccata del Liceo Frisi - e di dar vita al 2° Circolo Didattico di Monza, che allora comprendeva anche le Scuole private Padre Di Francia e San Biagio.

Una nuova ridistribuzione dei bacini d'utenza fece acquisire il plesso della Scuola Primaria Dante Alighieri e la Scuola dell'Infanzia di Via Monte Bianco.

Nel 2000, con l'acquisizione dell'autonomia scolastica, nacque l'Istituto Comprensivo odierno a cui appartiene il plesso di Scuola Secondaria di primo grado di Via Monte Amiata.

Subito dopo, nel 2002, avvenne l'intitolazione a Don Lorenzo Milani, la cui figura di educatore ben simboleggia la missione che ancora oggi la nostra scuola si prefigge, anche in ottemperanza ai valori della Costituzione Italiana.

Alla cerimonia intervennero rappresentanti del Comune, del Provveditorato, della Parrocchia e due ex allievi di don Lorenzo Milani.

Nel 2009 il plesso della Scuola Secondaria, fino ad allora denominato "Monte Amiata" dal nome della via, venne intitolato a Leonardo da Vinci, con una cerimonia pubblica e una mostra su Leonardo, allestita da insegnanti e alunni alla Festa di fine anno, evento che venne citato dai giornali cittadini.

È nella storia recente l'apertura delle prime due sezioni della Scuola dell'Infanzia Giotto nella sede della Scuola Primaria Dante.

Attualmente l'Istituto è così costituito:

- il plesso di via Monte Bianco, Scuola dell'Infanzia Mirò;
- il plesso di via Pacinotti, scuola dell'Infanzia Giotto;
- il plesso di via Monte Bisbino, Scuola Primaria Don Lorenzo Milani e sede della Dirigenza;
- il plesso di via Pacinotti, Scuola Primaria Dante Alighieri;
- il plesso di via Pisani, Scuola Primaria Ferdinando Tacoli;
- il plesso di via Monte Amiata, Scuola Secondaria di primo grado Leonardo da Vinci.

Questi brevi cenni storici andrebbero finalizzati anche al raggiungimento di obiettivi educativi. La storia dell'Istituto potrebbe rappresentare una possibile risorsa educativa perché:

- gli alunni possono lavorare su questi dati e informazioni;
- si può contribuire a far emergere momenti di identità e di appartenenza.

A tal fine sarebbe interessante riuscire a lavorare al progetto di un *archivio storico*.

- **Il paesaggio sociale**

L'Istituto Comprensivo ha un vasto bacino d'utenza che comprende i quartieri Triante, San Carlo e alcune zone limitrofe di San Biagio.

I plessi dell'Istituto Comprensivo sono così ubicati; le Scuole Primarie Ferdinando Tacoli e Don Lorenzo Milani, la Scuola Secondaria Leonardo da Vinci e la Scuola dell'Infanzia Mirò si trovano nel quartiere Triante; la Scuola Primaria Dante e l'annessa Scuola dell'Infanzia Giotto si trovano nel quartiere San Carlo.

L'istituto accoglie bambini e ragazzi di età compresa tra i tre e i quattordici anni circa.

L'utenza si presenta eterogenea, in quanto gli allievi provengono da classi economico-sociali differenti.

Il territorio è soggetto a flussi migratori, comunitari ed extracomunitari, per fronteggiare i quali l'Istituto attua progetti specifici.

Non si registrano casi di abbandono scolastico o evasione dell'obbligo, quantunque si evidenzino, al termine della scuola secondaria, abbandoni e insuccessi scolastici attribuibili soprattutto ad un orientamento disatteso da parte delle famiglie.

Il tenore di vita della popolazione risulta, in generale, abbastanza buono, anche se negli ultimi dieci anni si fanno sentire i segni della crisi.

Il nostro Istituto è molto attento alle aspettative che le famiglie appartenenti al nostro bacino di utenza hanno nei confronti della scuola e accoglie volentieri il loro contributo fattivo nella stesura della progettualità educativa, sempre però nel rispetto e riconoscimento dei diversi ruoli educativi.

La scuola può essere vissuta e letta in diversi modi: essa comunque avrà bisogno di scelte, di regole, di gerarchie, di priorità di criteri e di indicazioni di valori. Lavorare all'attuazione, verifica, valutazione del Piano di Offerta Formativa significa dire quale scuola si vuole realizzare, non quale **scuola in generale, ma la nostra scuola, con i nostri spazi, le nostre aule, i nostri bambini e ragazzi**. Un rapporto educativo corretto e produttivo impone, a chi opera in una simile comunità locale, un'analisi precisa della situazione, che sappia andare al di là della semplice presa d'atto dei fatti positivi e negativi che accadono di giorno in giorno e che non sempre riescono a coinvolgere, nel senso di responsabilizzare, chi nella scuola opera e di essa deve dare un'immagine e una connotazione positiva.

2. La comunità

- La popolazione scolastica

Per l'anno scolastico 2015-16 la popolazione scolastica è così distribuita:

PLESSO	Classi/ sezioni	Alunni	di cui di nazionalità non italiana	di cui DVA	Docenti	Pers. Segreteria	Pers. Ausiliario
Infanzia Mirò	6	161	50	0	13		3
Infanzia Giotto	3	67	27	3	9		2
Primaria Don Milani	13	266	42	11	31	8 <i>(per tutto l'Istituto)</i>	5
Primaria Dante	10	198	38	4	22		2
Primaria Tacoli	10	180	25	2	20		3
Secondaria Leonardo Da Vinci	11	243	31	11	27		3
TOTALI	53	1.115	213	31	122	8	18

I genitori, in genere, si interessano alla vita della scuola, partecipano in maniera attiva alle riunioni degli Organi Collegiali e dimostrano una certa sensibilità ai problemi scolastici. Nell'Istituto sono presenti un'Associazione Genitori e Comitati nei plessi (formati dai Rappresentanti di classe eletti dai genitori), che sostengono economicamente progetti e iniziative e collaborano volentieri con gli insegnanti, in particolare nell'organizzazione delle Feste.

Circa il 20% della popolazione scolastica di tutto l'Istituto è costituito da alunni stranieri di prima e seconda generazione; è presente un certo numero di alunni DVA che sono affiancati da insegnanti di sostegno (con PEI, Piani Educativi Individualizzati) e, talvolta, da educatori comunali; per gli alunni DSA (con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, come dislessia e/o discalculia, ecc.) e per gli alunni BES (con Bisogni Educativi Speciali), o anche, secondo necessità, per gli alunni non italiani, i docenti predispongono PDP (Piani di Studio Personalizzati).

In virtù di queste premesse, gli obiettivi strategici sui quali il Dirigente ha individuato le **linee d'indirizzo** recepite e rielaborate dal Collegio si possono così riassumere:

- 1) **Il Ben-essere**, ossia la pedagogia inclusiva come attenzione rivolta a tutti gli alunni, intendendo con questa espressione la necessità di realizzare azioni concrete per l'agio-disagio, gli stranieri e l'intercultura, la valorizzazione delle eccellenze. Per la

diversabilità continuerà a lavorare un gruppo di docenti con un Referente e gli insegnanti di Sostegno.

- 2) **Curricolo e Valutazione**, incrementando le esperienze di confronto diretto tra i docenti di ordine diverso relative alla individuazione delle competenze disciplinari nelle classi ponte e sui criteri di valutazione degli alunni, soprattutto nelle classi in uscita dalla Secondaria - e per quelle relative alle competenze chiave e di cittadinanza.
- 3) **La scuola digitale**, per favorire le esperienze didattiche legate alle nuove tecnologie e allo sviluppo del Sito di nuova costituzione.

Seconda parte

1. Le scelte educative e didattiche a fondamento del curricolo verticale

- **Obiettivi formativi**

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere le seguenti competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea del 2006:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Assume inoltre come principale quadro di contesto per la progettazione curricolare ed educativa, affidata alla componente docente, il testo delle "Indicazioni Nazionali" del Settembre 2012, nel quale sono contenute le finalità della scuola, l'organizzazione del curricolo e l'indicazione sui criteri e strumenti di verifica e valutazione sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica.

- **Finalità**

L'Istituto Don Lorenzo Milani si propone come luogo dell'apprendimento dei saperi, dei valori costituzionali di cittadinanza e convivenza civile.

Il nostro Istituto, in collaborazione con la famiglia, consapevole del valore della conoscenza, vuole contribuire alla crescita e allo sviluppo delle capacità di ciascun alunno nel rispetto delle differenze, del pluralismo e dei principi della Costituzione, con la finalità di formare un cittadino in grado di operare scelte consapevoli e coerenti con i valori fondamentali espressi dalla nostra Carta Costituzionale, quali, tra gli altri, il rispetto della persona, dell'ambiente, della dignità del lavoro e della legalità.

Il Piano dell'Offerta Formativa intende valorizzare le capacità di ciascuno attraverso opportunità di approfondimento culturale e di supporto, anche al fine di promuovere l'eccellenza, ma soprattutto al fine di assicurare a tutti una reale uguaglianza di opportunità, in sintonia con l'art. 3 della Costituzione.

L'azione di tutta la comunità professionale sarà orientata quindi a:

- *dare senso* alla varietà di esperienze degli studenti, riducendone la frammentazione e il carattere episodico;
- fornire supporti adeguati perché *ognuno possa sviluppare un'identità aperta e consapevole* e possa formarsi saldamente anche sul piano cognitivo-affettivo.

• Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia accoglie bambini dai **tre** ai **sei** anni di età.

L'inserimento di bambini di **due anni e mezzo**, previsto dalla **legge delega n. 53/2003**, è subordinato all'adeguamento delle strutture scolastiche e alla presenza di nuovi profili professionali con specifiche competenze, richiesti dalla **C.M. n. 29 del 5 marzo 2004**.

In assenza di liste d'attesa, i bambini anticipatori che compiono 3 anni entro aprile frequentano il primo bimestre in orario antimeridiano, dal 2 novembre fino alle ore 13, pranzo compreso; dal 15 gennaio con orario completo.

Per concretizzare le finalità esplicitate nelle indicazioni Nazionali riferite allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, predispone spazi, attività, momenti di *routine*, progetti, uscite didattiche, in modo da agevolare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del processo formativo.

Al centro del processo educativo pone il bambino del "fare", sollecitato e guidato da una didattica attiva e laboratoriale.

L'insegnante osserva, accoglie i bisogni e gli interessi di ciascun bambino, ne favorisce la crescita armonica della personalità. Le strategie di mediazione didattica si basano sull'osservazione, ricerca, esplorazione e valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni e sulla strutturazione ludica delle attività.

SCUOLA DELL'INFANZIA MIRO'

Nella scuola Mirò operano **sei sezioni**: due sono formate con bambini di età omogenea, le altre quattro comprendono bambini di due/tre età.

Ad ogni sezione sono assegnate due insegnanti con orario di servizio di 25 ore settimanali suddivise in turni giornalieri:

I turno	8.00-13.00	3 insegnanti
II turno	8.30-13.30	3 insegnanti
III turno	11.00-16.00	3 insegnanti
IV turno	12.00-17.00	3 insegnanti

SCUOLA DELL'INFANZIA GIOTTO

La scuola Giotto è formata da tre **sezioni**: due sono formate con bambini di età omogenea, l'altra comprende bambini di due età.

Ad ogni sezione sono assegnate due insegnanti con orario di servizio di 25 ore settimanali suddivise in turni giornalieri:

I turno	8.00 -13.00	1 insegnante
II turno	8.30-13.30	2 insegnanti
III turno	11.00-16.00	2 insegnanti
IV turno	12.00-17.00	1 insegnante

In entrambi i plessi in alcuni periodi il terzo turno può subire delle variazioni per agevolare l'organizzazione scolastica (accoglienza, laboratori, uscite didattiche...)

GIORNATA TIPO

08.00 - 08.45	ingresso (accoglienza bambini)
08.45 - 09.30	disegno e gioco libero, appello, calendario
09.30 - 10.00	distribuzione frutta
10.00 - 11.30	attività didattica in sezione o in salone, riordino
11.30 - 12.45	preparazione e pranzo
12.45 - 13.00	uscita straordinaria
13.00 - 14.00	giochi liberi in salone o in giardino (i bambini di 3 anni vengono accompagnati in dormitorio)
14.00 - 15.45	attività didattica in sezione o in salone, riordino ore 15.15 rientro in sezione dei bambini di tre anni
15.45-16.00	prima uscita

L'orario delle attività prosegue per i bambini che usufruiscono del prolungamento orario, che inizierà dalla quarta settimana di apertura della scuola:

16.00-16.30	merenda per i bambini
16.30-16.45	giochi in sezione o in salone
16.45-17.00	seconda uscita

Le uscite anticipate (12.45-13.00) o le entrate posticipate (entro le 11.00) occasionali vengono registrate sull'apposito quaderno, così come i ritardi. Le variazioni orarie per terapie devono essere richieste, certificate e autorizzate dal Dirigente.

PROGETTO ACCOGLIENZA E INSERIMENTO NUOVI ISCRITTI

I tempi per l'accoglienza non sono i medesimi per tutti i bambini. Il primo e il secondo giorno di scuola sono accolti i bambini già frequentanti con orario 8.00 – 13.00, comprensivo di servizio mensa; il terzo giorno l'orario è completo dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

I bambini nuovi iscritti frequentano dal terzo giorno in base al calendario esposto all'Albo con la formazione delle sezioni, rispettando i criteri dello scaglionamento e della gradualità.

Gli scaglioni sono composti da un numero massimo di 9 - 10 bambini e vengono formati tenendo presente i criteri stabiliti dal Collegio docenti e pubblicati nel Sito.

Nelle **sezioni omogenee** i bambini vengono suddivisi in tre scaglioni, nelle **sezioni eterogenee** gli scaglioni sono individuati in base al numero dei bambini da inserire.

La gradualità viene scandita su tre settimane o cinque giorni lavorativi.

Dalla quarta settimana dall'inizio delle lezioni, i bambini che hanno terminato le tre fasi dell'inserimento svolgono l'orario completo:

	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana	5 ^a settimana
I Scaglione	9.30-11.30	8.30-13.00	8.30-13.00	8.00-16.00/17.00	8.00-16.00/17.00
II Scaglione		9.30-11.30	8.30-13.00	8.00-16.00/17.00	8.00-16.00/17.00
III Scaglione			9.30-11.30	8.30-13.00	8.00-16.00/17.00

- **Scuola Primaria**

Nella Scuola Primaria a ogni docente è affidato l'insegnamento di più discipline, variamente aggregate. I percorsi educativi e didattici seguono in progressione adeguata la crescita personale e lo sviluppo cognitivo di ogni alunno. Il monte-ore settimanale è quindi flessibile: le materie vengono intese come unità d'apprendimento interdisciplinari che non hanno confini rigidi e la cui durata di realizzazione può variare a seconda delle diverse classi.

L'accorpamento delle discipline è vincolato al modello organizzativo scolastico e viene concordato all'interno di ogni team:

- tempo a 40 ore "tradizionale" con due insegnanti su una classe
- tempo a 40 ore a modulo con tre insegnanti su due classi

- **Monte ore annuale del curriculum obbligatorio**

L'esperienza didattica consente di definire un monte ore annuale per singola disciplina uniforme all'interno degli ordini di scuola dell'Istituto.

SCUOLA PRIMARIA 30 ore di lezione + 10 ore di mensa

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA, QUARTA, QUINTA
8 ore di italiano	8 ore di italiano	7 ore di italiano
7 ore di matematica	7 ore di matematica	7 ore di matematica
2 ore di storia	2 ore di storia	2 ore di storia
2 ore di geografia	2 ore di geografia	2 ore di geografia
2 ore di scienze	2 ore di scienze	2 ore di scienze
1 ora di musica	1 ora di musica	1 ora di musica
2 ore di motoria	2 ore di motoria	2 ore di motoria
2 ore di arte e immagine	1 ora di arte e immagine	1 ora di arte e immagine
1 ora di lingua inglese	2 ore di lingua inglese	3 ore di lingua inglese
1 ora di tecnologia	1 ora di tecnologia	1 ora di tecnologia
2 ore di insegnamento religione cattolica/attività alternativa	2 ore di insegnamento religione cattolica/attività alternativa	2 ore di insegnamento religione cattolica/attività alternativa

Scansione oraria

1 ^a ora	Dalle 8.30 alle 9.25
2 ^a ora	Dalle 9.25 alle 10.20
Intervallo	Dalle 10.20 alle 10.40
3 ^a ora	Dalle 10.40 alle 11.25
4 ^a ora	Dalle 11.25 alle 12.30
Tempo Mensa	Dalle 12.30 alle 14.30
5 ^a ora	Dalle 14.30 alle 15.30
6 ^a ora	Dalle 15.30 alle 16.30

- **Monte ore del curriculum Scuola Secondaria di primo grado**

Tempo normale (30 ore)

9 ore di Lettere (Italiano, Storia, Geografia)

1 ora di Approfondimento di Italiano

6 ore di Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali (Matematica e Scienze)

3 ore di Inglese

2 ore di Francese

2 ore di Arte e Immagine

2 ore di Tecnologia

2 ore di Musica

2 ore di Scienze Motorie e Sportive

1 ora di Religione Cattolica/Attività alternativa

L'unità oraria non è di 60 minuti, ma organizzata con una articolazione diversa che permette a ciascun docente di avere un numero di ore da recuperare simili: circa 15/16 a testa, utilizzate per l'Attività alternativa all'insegnamento della Religione cattolica per chi sceglie di non avvalersene, alle sostituzioni dei colleghi assenti e in una certa percentuale all'accompagnamento alle uscite didattiche e/o ai viaggi d'istruzione.

2. Le scelte organizzative

- **Il tempo scuola degli alunni DAL LUNEDI' AL VENERDI' – SABATO LIBERO**

ORDINE DI SCUOLA	ORARIO
SCUOLA DELL'INFANZIA Mirò, Giotto	Turno Antimeridiano e Pomeridiano (8 ore): l'orario d'ingresso è fissato dalle 8.00 alle 8.45 con orario d'uscita dalle 15.45 alle 16.00. Prolungamento alla nona ora: 16.00-17.00 Per questo servizio la scuola richiede che l'iscrizione sia correlata da autocertificazione con gli orari di lavoro di entrambi i genitori e attiva il servizio solo in presenza di almeno 15 alunni.
SCUOLA PRIMARIA Don Milani, Tacoli, Dante	Tempo pieno dalle 8.30 alle 16.30 Intervallo mattino: 10.20-10.40 Pranzo e pausa post prandiale: 12.30-14.30
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Leonardo da Vinci	Tempo normale: ingresso alle 7.55, inizio lezioni alle 8.00, uscita alle 13.50 (due intervalli di 10' ogni due ore di lezione). Possibilità, da novembre a maggio, di iscriversi alle Attività Integrative pomeridiane (facoltative), in tutto o in parte finanziate dalle famiglie: Inglese Madrelingua e preparazione al KET, Latino, Potenziamento di Matematica, Laboratorio teatrale, Avviamento allo Sport, Studio guidato. Possibilità di mensa con sorveglianza degli insegnanti per gli alunni iscritti alle attività.

- **Articolazione dell'Offerta Formativa**

Al fine di perseguire e realizzare le finalità e l'insieme dei compiti citati sopra, il Collegio Docenti:

- individua opportune Funzioni Strumentali intorno alle quali si articolino gruppi e commissioni di lavoro;
- predispone prove d'ingresso, intermedie e finali per tutte le discipline e per tutte le classi;
- riconosce l'innovazione educativa promossa dai singoli e dai gruppi docenti.

Le aree tematiche individuate dal Collegio, in coerenza con le linee d'indirizzo del Consiglio d'Istituto, sono:

- Il *Ben-essere*, l'attenzione a ciascun alunno;
- Il curricolo verticale e lo sviluppo della didattica e valutazione per competenze;
- Le nuove tecnologie nella scuola digitale.

Coerentemente con queste aree, sono state identificate come essenziali per realizzare l'Offerta Formativa dell'Istituto comprensivo le seguenti Funzioni Strumentali, in base all'art.33 del CCNL-Scuola 29/11/2007 e 37 del CCNL 31/9/1999:

- Coordinamento delle attività relative al *Ben-essere*;
- Coordinamento delle attività relative a Curricolo e valutazione;
- Coordinamento delle attività relative all'incremento delle nuove tecnologie nella scuola (due figure).

Il Collegio ha inoltre recepito le istanze contenute nella Direttiva del 27/12/2012 e della successiva Circolare n.8 del 2013 e ha steso il Piano Annuale per l'Inclusione (Allegato1), così come richiesto dalla normativa.

Il Collegio è di conseguenza organizzato in Commissioni che hanno lo scopo di consentire di assumere decisioni meno affrettate; darsi strumenti organizzativi utili allo sviluppo di una discussione che abbia carattere di sistematicità e continuità; affrontare con un atteggiamento di *formazione continua* i problemi che sorgono in una comunità-organizzazione come quella scolastica.

Commissioni e Referenti gruppo di lavoro:

- Inclusione
- Continuità e Orientamento
- Sicurezza
- Sussidi e Biblioteca
- Formazione classi
- Orario
- Feste
- Sport e Attività motoria
- Rapporti con le agenzie educative del territorio

Le Commissioni pertanto preparano il lavoro del Collegio, ma anche riflettono, studiano soluzioni e proposte, rielaborano idee e spunti di lavoro.

Adottano infine una metodologia di lavoro di *team*, utilizzando il confronto come strumento di ricerca e la verbalizzazione finale.

A un gruppo di docenti sono inoltre affidati i seguenti incarichi per **contatti**:

- Doposcuola San Biagio-San Carlo;
- Giochi matematici Università Bocconi nella Secondaria;
- Attività Integrative pomeridiane Secondaria (facoltative).

I docenti dell'Istituto sono per la maggior parte di ruolo e dotati della maturità professionale adeguata alle tante richieste che la società impone.

Partecipano da sempre ai processi di cambiamento in atto nel Paese, con spirito critico, ma con un'attenzione volta al miglioramento della qualità delle attività di insegnamento-apprendimento, all'innovazione sociale e culturale.

Indicatori di questa disponibilità e sensibilità dei docenti sono:

- ✓ una consolidata progettualità;
- ✓ la riflessione sulle **buone pratiche** che possano diventare spunti e occasione di formazione in servizio, ai corsi di aggiornamento organizzati sia dal Collegio che da altri Enti;
- ✓ la capacità di avvalersi in modo costruttivo e sistematico delle risorse offerte dal territorio.

**Tabella Articolazione Aree progettuali
Anno scolastico 2015/2016**

<i>Aree progettuali</i>	<i>Progetti correlati</i>
<i>Ben-essere</i>	<p>“Corpo giocondo” “Benvenuti ragazzi!” Progetto Accoglienza Scuola dell’Infanzia e classi prime A scuola sicuri Scuola ferrovia, lezioni di treno (per la promozione della mobilità sostenibile) Sport per l’inclusione Progetto Intercultura – Gli altri siamo noi</p>
<i>Continuità Educativa e Curricolo verticale</i>	<p>Giornate Open day Potenziamento lingua inglese: “My English Corner” CLIL, “Theatrino” Giochi matematici Università Bocconi Progetto Orientamento- Nuove tecnologie e robotica (a cura della Multinazionale ST di Agrate Brianza)</p>
<i>Nuove tecnologie</i>	Alfabetizzazione informatica
<i>Rapporti scuola-territorio</i>	<p>“Per non dimenticare” - Giornata della Memoria Educazione stradale in collaborazione con la Polizia Locale “Div...ortiamoci”, l’orto a scuola (Volontariato cooperativa Lambro) Progetto legalità</p>
<i>Biblioteca</i>	<p>Lectture animate presso le biblioteche “Al segno della Luna” e “Triante”</p>
<i>Interazione interculturale</i>	<p>Progetto Italbase e Italstudio Progetto L2 lingua italiana per bambini stranieri AFPI</p>

<i>Offerta formativa territoriale Gratuita- Ente locale</i>	<i>Mini volley “Topo formaggio” Muoversi per crescere Mostra “Le Immagini della Fantasia”</i>
<i>Offerta formativa Associazione Comitato/ Genitori Gratuita o a carico delle famiglie</i>	<i>Progetto Affettività/ sessualità e Sportello psicologico Progetto Teatrale E. Roveris (Primaria) Progetti artistici Prof.ssa Cagnolaro (Primaria) Progetto Scacchi (Primaria) Progetti scientifici Epsilon (Primaria) Progetti Musicali: ORFF, “Avventure Musicali” FIMA Campus estivo in lingua inglese</i>
<i>Arricchimento Offerta Formativa: attività extracurricolari a carico delle famiglie (Scuola Secondaria) e/o FIS</i>	<i>Inglese Madrelingua Preparazione al KET Potenziamento di matematica Laboratorio teatrale Studio guidato</i>

- **Rapporti scuola-famiglie**

La collaborazione con la famiglia è parte integrante e fondamentale del processo educativo.

Nel corso dell’anno sono garantiti momenti di incontri con i genitori a livello di classe e a livello individuale.

Modalità e criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie possono essere quindi così riassunte:

- distribuzione all’inizio dell’anno scolastico del *Foglio informativo per le famiglie*, il quale, sollecitando la collaborazione con la scuola da parte dei genitori, fornisce loro alcune informazioni essenziali relative agli aspetti pratici e organizzativi;
- sottoscrizione del *Patto di Corresponsabilità Educativa*, per la formazione di un patto metacognitivo finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, alunni e famiglie;
- ruolo giocato dai Consigli di classe, Interclasse, Intersezione, Consiglio d’Istituto e in special modo dai Rappresentanti dei genitori;
- Partecipazione dei genitori alle iniziative di collegamento con il territorio e alle giornate di Scuola Aperta dell’Istituto;
- Incontri di presentazione dell’Offerta formativa e del Tempo-scuola alle famiglie.

- **Inserimento alunni di nazionalità non italiana nelle classi**

L’Istituto accoglie gli alunni non italiani inserendoli in numero equo e distribuito nelle diverse classi e offre loro ore di alfabetizzazione (se neo-arrivati) o di rinforzo.

Un adeguato accertamento culturale permette di valutare il loro livello culturale e il più adeguato inserimento nelle classi, tenendo conto del percorso scolastico compiuto e preoccupandosi di condividere la scelta con la famiglia.

- **Valutazione: criteri e strumenti di verifica**

-

La valutazione comprende:

a) **Valutazione degli alunni:** la valutazione operata dai docenti è **globale** in quanto comprende comportamenti, atteggiamenti, relazioni, conoscenze e competenze, ed è **personalizzata**, poiché l'alunno è valutato in funzione del percorso svolto in relazione ai livelli di partenza. Tale valutazione accompagna tutto il percorso formativo e si articola nei seguenti momenti:

- valutazioni e osservazioni sistematiche sul comportamento, verifiche iniziali e in itinere;
- verifiche quadrimestrali al termine del 1° e del 2° quadrimestre, compilazione e presentazione del Documento di Valutazione ministeriale al termine del 1° e del 2° quadrimestre.

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, le prove sono concordate a livello d'Interclasse tra i docenti dell'Istituto durante l'anno scolastico, nei periodi di settembre (iniziale), e fine 1° e 2° quadrimestre (intermedia e finale).

Sono, inoltre, previste prove "graduate" per favorire gli allievi che hanno mostrato difficoltà di apprendimento durante il percorso formativo, tenendo conto degli obiettivi minimi programmati.

La Scuola dell'Infanzia ha progettato e realizzato, per il passaggio d'informazioni alla Scuola Primaria, una scheda che verrà consegnata alle insegnanti insieme al fascicolo personale dell'alunno.

Problema emergente degli ultimi anni è la valutazione degli studenti non italiani, che dovrebbero essere valutati nelle forme e nei modi previsti per gli alunni italiani (art.1 comma 9, DPR 122/2009).

b) **Valutazione dei progetti** tramite una relazione di verifica del docente o dei docenti.

- **Promozione della scuola nel territorio**

Nel progettare e realizzare le proprie attività una scuola non può non tener conto del territorio inteso come contesto urbano, fisico, economico, sociale, culturale, istituzionale in cui è collocata.

Da anni ha in essere con il Comune e con le altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio un rapporto di collaborazione, al fine di programmare e coordinare, nel rispetto delle competenze, l'offerta formativa territoriale. Essa si concretizza in progetti e interventi già menzionati legati allo sport, all'arte, all'educazione stradale, oltre al servizio di pre e post-scuola in alcuni dei nostri plessi e ad accordi di rete sulle varie tematiche che impegnano la scuola: l'intercultura, la diversabilità, le nuove tecnologie, la legalità.

Oltre al Comune e ai suoi Servizi (d'istruzione, sociale, ecc.), l'Istituto collabora con L'**U.O.N.P.I.A.** di Monza per l'inserimento degli alunni diversamente abili e con l'**A.S.L.** per i problemi di medicina scolastica, con l'**A.N.P.I.** (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) e l'**A.N.E.D.** (Associazione Nazionale Ex Deportati), per progetti legati alla memoria storica e alla conoscenza della Costituzione italiana; con il **M.E.M.B.** (Museo Etnologico Monza e Brianza) per la conoscenza del territorio dal punto di vista storico, artistico e architettonico; con il **D.L.F. Milano** (Dopolavoro Ferroviario di Milano) per la promozione del trasporto sostenibile e per l'approfondimento della Scienza e della Tecnologia con le visite al museo della Scienza e della Tecnica Leonardo da Vinci di Milano.

Per avvicinare sempre più gli alunni all'ambiente che li circonda e conoscerlo, sono disponibili e in utilizzo, secondo la pianificazione didattica annuale, le risorse esistenti nell'ambito territoriale:

- Biblioteca civica Triante, di via Monte Amiata, e Biblioteca civica dei ragazzi “Al segno della Luna”, di piazza Trento e Trieste, con percorsi di lettura e animazione del libro;
- cinema e teatri locali;
- campi sportivi;
- Cooperativa META;
- CTS (Centro Territoriale di Supporto per l’Inclusione);
- CSS (Centro Sportivo Scolastico);
- doposcuola parrocchiali.

Presenze di specifiche figure professionali devono offrirsi anche come momento di formazione del personale docente.

Il contributo economico delle famiglie per la realizzazione di progetti è sempre volontario; deve essere attentamente valutato e, se richiesto, deve essere accessibile a tutti e avere una ricaduta su tutti gli alunni dell’Istituto.

La Scuola è presente nel territorio attraverso diverse iniziative legate a progetti di Istituto che hanno la finalità di favorire modalità positive e atteggiamenti costruttivi nella pratica dei rapporti interpersonali e delle relazioni sociali. Il nostro Istituto come comunità entra quindi in relazione con la più vasta comunità del territorio, attraverso le seguenti iniziative:

- giornate di Scuola Aperta e Feste (spettacoli musicali/teatrali, mostre, animazioni ed eventi di vario genere);
- sito web dell’Istituto Comprensivo.